



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 06/03/2015

Articoli pubblicati dal 06/03/2015 al 06/03/2015

I GIOVANI ALIANTI SPICCANO IL VOLO DODICI SCUOLE AL TEATRO APOLLONIO

Tutto esaurito alla quattordicesima edizione della manifestazione

I Giovani Alianti spiccano il volo Dodici scuole al Teatro Apollonio

Tutto esaurito ieri alla quattordicesima edizione della manifestazione

(ma.reg.) - Tra relatori d'élite e una notevole partecipazione studentesca, che ha riempito il teatro Ucc-Apollonio sino al limite della capienza, la quattordicesima edizione del progetto Giovani Alianti ha vissuto ieri mattina il proprio atto conclusivo con una conferenza nella quale si sono tirate le somme del lavoro svolto nel corso dei mesi. Il tema della "riconciliazione", declinato in molteplici aspetti, ha appassionato tanto gli alunni quanto i docenti per questa iniziativa promossa dall'Ufficio scolastico territoriale di Varese con l'associazione Il Cantiere della Solidarietà e lo sportello Scuola-Volontariato coordinato dalla professoressa **Lella Iannaccone**: ben dodici gli istituti partecipanti, dai tradizionali ospiti dell'Isis "Europa" di Pomigliano d'Arco sino a undici realtà scolastiche della provincia, partendo dalle primarie Pascoli e salendo sino alle secondarie di secondo grado.

Sul palco, **Mario Visco**, giornalista di Prealpina, ha alternato relatori e ragazzi: la ricercatrice **Sara Alfieri** ha riflettuto sulla "Riconciliazione con se stessi e con gli altri", tema che prende le mosse da termini come "autostima" e "conoscenza di se stessi" per rispondere a quei problemi di accettazione, della propria o di altre persone, che riguardano quasi tutti gli adolescenti. Molto toccante anche la testimonianza di **Giacomo Crespi**, educatore della Barabba's Clowns onlus che, a proposito della "Riconciliazione tra i popoli", ha portato l'esempio di un villaggio del Rwanda dove gli hutu e i tutsi, a distanza di vent'anni da uno dei più terribili

genocidi della storia, la comunità locale si stia ricompattando nella quotidianità più che coi trattati politici. Intensi e spontanei i lavori dei ragazzi, che hanno toccato i più diversi ambiti: quelli dell'istituto De Filippi hanno giocato in casa sulla "Riconciliazione con la natura" declinandola secondo la lotta allo spreco del cibo attraverso alcuni semplici comportamenti domestici, un tema che anticipa Expo.

Per quelli del "Newton", invece, la "Riconciliazione tra vittime e carnefici" è servito per incontri di confronto e di ascolto con alcuni detenuti dei Miogni, utili per superare scontati pregiudizi. Da qui ha preso lo spunto la toccante e diretta testimonianza di **Mario Congiusta**, il padre di **Gianluca**, ucciso a 32 anni per aver denunciato un'estorsione: «Si chiede sempre alle vittime - ha detto Congiusta - se siano pronte a riconciliarsi ma è sbagliato. Sono i carnefici, col loro perdono, la loro confessione, la loro vera redenzione a dover promuovere la riconciliazione. Io l'assassino di mio figlio non l'ho mai conosciuto se non dai giornali». Accanto a Congiusta, **Marcella Reni**, di Prison Fellowship Italia Onlus ha presentato il progetto Sicomoro, che aiuta i detenuti che desiderano compiere un percorso di redenzione. A Sesto Calende, invece, gli alunni del "Dalla Chiesa" hanno realizzato nel medesimo settore un audiolibro che illustra "L'amico ritrovato", il capolavoro di **Fred Uhlman** essenziale per comprendere, attraverso una storia semplice ma profonda, gli orrori del nazismo. E il senso profondo della riconciliazione.



L'appuntamento di ieri mattina è stato presentato dal giornalista della Prealpina Mario Visco, qui sopra a destra (foto Blitz)

pubblicato il 06/03/2015 a pag. 18; autore: Marco Regazzoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"COSTRUIRE UNA FINANZA PER IL POPOLO". IL CARDINAL SCOLA PARLA AGLI STUDENTI IUC

L'arcivescovo di Milano in università a tutto campo tra formazione, economia e filosofia

«Costruite una finanza per il popolo» Il cardinal Scola parla agli studenti Liuc

L'arcivescovo di Milano in università a tutto campo tra formazione, economia e filosofia

CASTELLANZA - «Perché, mi chiedo spesso, riuscire a capire il mondo della finanza è così difficile? Perché chi non è dentro alla materia trova tutto così complicato e soprattutto nessuno che gliela spieghi?». Il cardinal Angelo Scola, arcivescovo di Milano, parla agli studenti Liuc, ai loro docenti e a tutto il personale che lavora all'interno dell'università. E, con le sue parole riesce ad unire economia, filosofia, etica e, soprattutto, vita quotidiana. Uomo di chiesa ma anche di università (è stato rettore per 8 anni), il prelado sa come si parla ai ragazzi ma anche ai professori. Cattura la loro attenzione e riesce a far emozionare il presidente Michele Graglia e il rettore Valter Lazzari. Con loro anche il cappellano dell'università, don Michele Aramini.

«Voi dovete impegnarvi a costruire una finanza per il popolo - dice il cardinale al popolo universitario - perché anche queste materie devono essere capite da tutti. Io troppo spesso leggo articoli di giornali pieni di sigle incomprensibili. Perché? Una volta il giornale lo leggevo sul tramvai senza avere di fianco un computer con Google». Insomma, l'economia deve legarsi alla vita reale di ciascuno. Un compito non semplice, che per la Liuc, secondo il prelado, dovrebbe diventare una fucina di riflessione su questi temi». E cita il denaro, il suo impiego e il suo legame con il lavoro di ciascuno. Contrappone l'onesta ricchezza (ripren- dendo l'espressione di uno studente) al capriccio che fa perdere di vista ogni prospettiva buona. E poi parla di vita, perché non si può sle-

gare la conoscenza dalla vita quotidiana. Anzi, non si può pensare che la conoscenza sia legata dal soggetto. «Bisogna sempre mettere in campo la centralità della persona», sottolinea con fermezza. Perché le persone, in modo particolare gli studenti, devono non solo poter imparare ma soprattutto devono poter crescere. Ed è proprio questo il nocciolo della conversazione tra il prelado e i ragazzi che gli pongono delle domande: come si fa a crescere umanamente mentre si studia in università? «Quello dell'università è un tempo privilegiato - sottolinea Scola - che mi struttu-

ra per il futuro e che non torna più. Ma state in guardia da quelli che vi dicono che voi siete il futuro. E' vero. Ma non potete essere il futuro se non siete e non vivete il presente. Ed è importante vivere questo momento di passaggio da appassionati nella ricerca di senso. Chiedetevi: quello che sto facendo cosa c'entra con la mia vita?».

La parola chiave è incontro: non ci può essere un soggetto unitario con se stesso che non si metta in relazione con gli altri e, soprattutto, non si metta in una condizione di ascolto fecondo di chi gli sta di fronte. Ed è in questa trama di rapporti che si gioca anche quello tra docenti e studenti. «Perché ci sono prof che ce la fanno vivere come una cosa astratta? - ha detto ancora Scola - Perché è il soggetto che conta». E, per chiarire meglio, cita Gilbert Chesterton: «Devo insegnare il Latino a John.... Cosa devo conoscere per insegnare il latino a John?...Innanzitutto John».

Emanuela Spagna

«Vivete questo momento unico sempre appassionati alla ricerca di senso»



Aula magna affollata per l'incontro del cardinale Angelo Scola con gli studenti e i docenti della Liuc. Il prelado ha risposto alle domande dei ragazzi



pubblicato il 06/03/2015 a pag. 32; autore: Emanuela Spagna

Università

TROPI NON PAGANO, SCATTA LA BLACK-LIST

Il comune si prepara a sfrattare i morosi che non pagano l'affitto da anni

Troppi non pagano, scatta la black-list

Il Comune si prepara a sfrattare i morosi che non pagano l'affitto da anni

CASTELLANZA – Già in passato l'amministrazione aveva annunciato il giro di vite contro gli inquilini delle case comunali che non pagano l'affitto: ebbene, si sta per passare alle vie di fatto con gli sfratti. Sì, perché il livello di morosità da parte dei "furbetti" è tale che la giunta ha dovuto prendere in mano la situazione. «Non è possibile che persone che devono pagare 20 o 30 euro al mese non lo facciano da decenni, adagiandosi completamente sulla scusa di essere indigenti o presunti tali», riferiscono da Palazzo Brambilla. «E' ora di intervenire, pure con la mano pesante se necessario». Anche perché la città è piccola e la gente mormora: amministra-

tori pubblici e operatori dei Servizi sociali sanno bene che c'è gente che non paga cifre irrisorie d'affitto e poi spende soldi tutti i giorni nei bar. Non solo ai videogiochi (cosa più o meno risaputa) ma anche facendo colazione con cappuccino e brioche o bevendo l'aperitivo. Un comportamento che è un'ingiustizia nei confronti di chi paga regolarmente o, richiamato perché moroso, ha siglato col Comune un piano di rientro rateizzato. L'idea di fondo è di stabilire una black-list di famiglie che, dati alla mano, avrebbero i soldi per pagare ma non lo fanno, avviando per ciascuna l'iter di sfratto. Non si avrà più un occhio di riguardo nemmeno per chi ha figli, spes-

so strumentalizzati dai genitori che ritengono di non poter perdere la casa grazie a loro: «E' evidente che sarà valutato caso per caso in maniera approfondita – precisano in municipio – ma di sicuro dovremo procedere nelle situazioni di morosità che si trascinano da troppo tempo. Anzi, i genitori devono rendersi conto che finendo per strada rischiano di vedersi allontanare i figli per tutelarli secondo le norme di legge». Questa, almeno, è l'intenzione: bisognerà poi considerare le circostanze, tenendo conto dei risvolti familiari e di altri fattori che influenzano sempre decisioni così importanti da parte dell'ente pubblico.

Stefano Di Maria



Le case popolari di via Roma (foto Blitz)

pubblicato il 06/03/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

In breve

VIAGGIO IN SENEGAL

IN BREVE

VIAGGIO IN SENEGAL

CASTELLANZA – Sarà proiettato stasera alle 21 al Teatro di via Dante, su iniziativa dell'associazione Il Prisma, il film-documentario "Destinazione Senegal - Appunti di Viaggio da Tangeri a Dakar": è il racconto di un'avventura del Team Ceccavventure, ovvero Fabrizio Ceccarelli e Rosanna Venturino, che con le loro moto intraprendono viaggi verso destinazioni remote. Interverranno i due protagonisti e gli spettatori potranno così gustare dalla loro viva voce le emozioni di questo percorso vissuto da entrambi in Africa.

pubblicato il 06/03/2015 a pag. 33; autore: non indicato

Cronaca

IL FUJIYAMA DI MILANO CONQUISTA IL TROFEO CITTÀ DI CASTELLANZA

Judo - All'evento per i reagonisti associato anche l'allenamento femminile con le ex olimpiche Cavazzuti e Burgatta

Il Fujiyama di Milano conquista il Trofeo Città di Castellanza

JUDO All'evento per i preagonisti abbinato anche l'allenamento femminile con le ex olimpiche Cavazzuti e Burgatta



Negli scorsi giorni è andato in scena il 18° Trofeo Città di Castellanza di judo. Il Palaborsani ha ospitato una marcia di giovani provenienti da Lombardia e Piemonte. Il trofeo in palio è stato assegnato alla Fujiyama di Milano, con al secondo e al terzo posto Judo Club Parabiago e CSG Busto Garolfo. Alla manifestazione ha presenziato l'assessore allo Sport del Comune di Castellanza, **Feruccio Ferro**, che ha premiato vari gruppi di atleti. Premio speciale per ogni partecipante, oltre alla medaglia offerta dal C.N.S.Libertas, una maglietta commemorativa con un disegno unico realizzato da **Angelica Della Corte**, atleta del Judo Club Castellanza. Il presidente **Emiliano Colombo** ha fortemente voluto affiancare alla manifestazione per i preagonisti l'allenamento per le classi agonistiche femminili guidato da **Cinzia Cavazzuti** e **Donata Burgatta**, entrambe olimpiche, che ha visto la partecipazione di 50 atlete (*foto red*) provenienti da Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna.

Peppo Pellegrini

pubblicato il 06/03/2015 a pag. 42; autore: Peppo Pellegrini

Cronaca

"SOCIETÀ CIVILE, TALENTO PER L'EUROPA"

All'Università Cattaneo la lezione dell'arcivescovo Scola: "La rigenerazione passa dai corpi intermedi". L'elogio del cardinale all'ateneo: "Luogo privilegiato per coltivare la cultura dell'incontro e del dialogo"

«Società civile, talento per l'Europa»

All'università Cattaneo la lezione dell'arcivescovo Scola: «La rigenerazione passa dai corpi intermedi»
 L'elogio del cardinale all'ateneo: «Luogo privilegiato per coltivare la cultura dell'incontro e del dialogo»

CASTELLANZA

ANDREA ALIVERTI

«La rigenerazione dell'Europa passa dai corpi intermedi e dalla società civile». La lezione dell'arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, alla Liuc di Castellanza è un manifesto per il rilancio culturale e non solo economico, che valorizza le basi del modello Varese. E ai giovani della Liuc dice: «Sfruttate l'opportunità degli studi universitari, con esperienze come Erasmus, per andare a conoscere il mondo».

Di fronte ad un'aula Bussolati gremita come solo nelle grandi occasioni, la guida della Chiesa di Milano ha parlato di un «nuovo umanesimo» nel suo quinto incontro con le realtà universitarie dell'area ambrosiana.

E il "modello Liuc" è pienamente coerente con quanto delineato dal cardinale Scola nella sua conversazione con la comunità universitaria di Castellanza, soprattutto quando fa notare che «senza un "io" profondamente unificato e senza i corpi intermedi è difficile pensare alla rigenerazione dell'Europa, così necessaria in questo travagliato passaggio nel nuovo millennio».

Prendere in mano il destino

L'idea di una società che in un modello sussidiario "prende in mano" il proprio destino (e Scola non usa mezzi termini per criticare «un apparato statale troppo invasivo» rispetto alla libera iniziativa scolastica che risulta «molto coartata dai pregiudizi») è quella che ha portato alla nascita dell'università Cattaneo.

«Pensiamo alla genesi di questa università - le parole di Scola - la Liuc nasce dalla libera iniziativa di un corpo intermedio di un territorio così importante per l'Italia e per l'Europa come Varese, che ha sentito la responsabilità sociale di intervenire. Qui si è messo in gioco qualche personalità forte che ha

visto una connessione tra il mondo della formazione e quello del lavoro».

È quello che dovrebbe fare la società civile, che nella visione di Scola deve avere un ruolo da protagonista. «La società civile, che pure oggi sembra essere diventata cosa cattiva per i populismi, è uno dei talenti principali che l'Italia dà all'Europa, non solo come Chiesa ma anche a livello civile - sottolinea l'arcivescovo di Milano - siamo la società civile più ricca d'Eu-

«Sfruttate esperienze come Erasmus per andare a conoscere il mondo»

«La Liuc nasce dalla libera iniziativa di un corpo intermedio di un territorio»

«Si è vista una connessione tra formazione e mondo del lavoro»

ropa. Pensiamo ad esempio alle parrocchie delle cittadine di provincia in cui operano centinaia di associazioni».

Per Scola «è il popolo, la società civile che fa la differenza. Da questo punto di vista, è fondamentale la cultura dell'incontro, perché il dialogo è l'unica condizione per superare la tentazione della guerra, del terrorismo e del fondamentalismo». Per l'ateneo di Castellanza non mancano altri elogi, in linea con l'idea che «l'università è

un luogo privilegiato per coltivare la cultura dell'incontro», come quando fa notare «di collegare 400 posti, che è un realtà troppo poco diffusa nel nostro sistema universitario, ma che è necessaria per alimentare questa cultura».

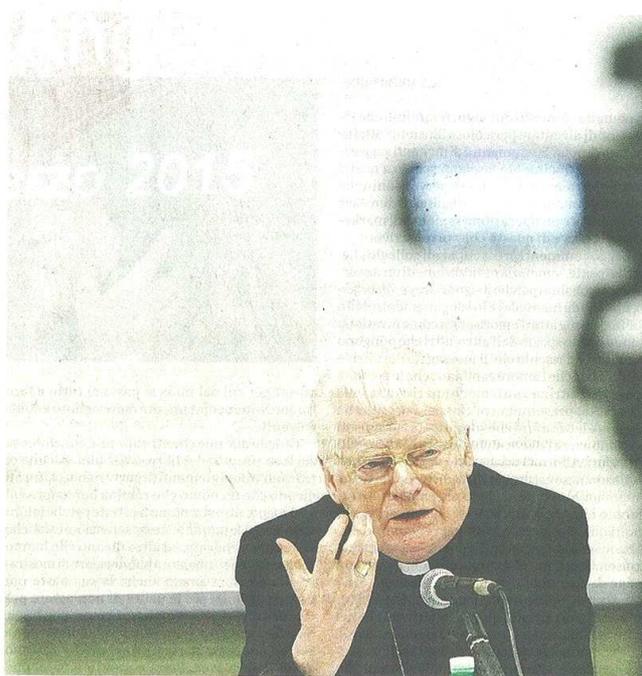
Ma arriva anche un appello, ad una sorta di "umanizzazione" della finanza. «La finanza morda sulla carne del popolo: è giusto che anche noi laici della finanza, senza per forza dover venire a studiare alla Liuc, siamo messi in condizione di capire che cos'è il denaro e usarlo in maniera equa - invoca il cardinale - serve una finanza per il popolo, che sia comprensibile. La finanza è nata per proporzionare il presente al medio-lungo periodo».

«Meno sigle, più comunicazione»

«Dev'essere rapportata alla produzione, perché il denaro non è un bene o una merce in sé, non può prevalere la logica dell'immediato e della speculazione. Penso che un'università come la Liuc possa essere una fucina di riflessione molto seria su questo tema. E deve comunicare, comunicare, comunicare. Quando leggo il Sole 24 Ore vedo un sacco di sigle, ma non posso andare ogni volta su Google per capire il significato».

Ma sul futuro Scola non è pessimista: parla di crisi economica come di «travaglio, immagine positiva perché precede il parto», una transizione legata «a fenomeni inediti, come la civiltà delle reti, le scoperte tecnologiche, il meticcio delle culture, le neuroscienze».

Si può superare «riconoscendo la responsabilità e la centralità della persona». Ecco il nuovo umanesimo di Scola, fondato sulla libertà: «Senza libertà, l'uomo non cambia. E solo ciò che cambia riesce». Ai giovani rivolge parole di speranza: «Andate a conoscere il mondo. Sia un'occasione non solo ludica ma di incontro e confronto di saperi». ■



L'arcivescovo Angelo Scola ieri, dalla Liuc, ha rivolto un appello ad una sorta di umanizzazione della finanza

Il presidente e il rettore

"NELL'EPOCA IN CUI SI CORRE OGGI CAPIAMO DOVE ANDARE"

Il presidente e il rettore

«Nell'epoca
in cui si corre
oggi capiamo
dove andare»

«Un'occasione unica». È grande l'emozione del presidente dell'università Cattaneo Michele Graglia nell'accogliere e introdurre la figura del cardinale Angelo Scola.

«Andremo a casa con qualcosa in più» afferma Graglia, che ascolta in prima fila insieme ai vertici dell'Unione Industriale, presenti con il presidente Michele Graglia, il direttore Vittorio Gandini e il past president Marino Va-

go e Paolo Lamberti. Il rettore della Liuc Valter Lazzari si rivolge all'Arcivescovo a nome dell'intera comunità universitaria: «Siamo molto lieti di questo dono che ci fa con la sua presenza. In un'epoca in cui corriamo tanto, siamo qui per capire dove stiamo andando, e perché». L'incontro si sviluppa come conversazione, con le domande di studenti e docenti alternate alle risposte del cardinale Scola. A ALL

pubblicato il 06/03/2015 a pag. 8; autore: non indicato

Università

UNO STAGE PER IMPARARE A DIFENDERSI

CASTELLANZA

Uno stage per imparare a difendersi

CASTELLANZA (pil) Appuntamento domani, sabato, alla palestra delle Scuole Medie Da Vinci con il 3° Seminario di M.G.A. (Metodo Globale di Autodifesa), organizzato da ASD Karate Team Pantere di Castellanza. Il Metodo Globale di Autodifesa è un metodo di autodifesa studiato da un gruppo di lavoro formato da tecnici provenienti dalle principali discipline che comprendono judo, lotta, karate e arti marziali, tecnici che hanno elaborato un metodo basato sulle proprie esperienze sportive e didattiche, codificando un metodo di base che possa essere utilizzato nelle situazioni reali. Il M.G.A. è costruito essenzialmente sulla difesa e sulle capacità di contrastare l'eventuale aggressore. Lo stage è aperto a tecnici e comuni cittadini dai 15 anni in su. La quota di partecipazione è di 10 euro. Per informazioni telefonare ai numeri 338 / 9980412 - 393/8237181.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/03/2015 a pag. 55; autore: pil

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

In aula lunedì sono stati sentiti tutti gli accusati: si torna in aula a fine aprile

LITIGANO E SPUNTA UNA CATENA, IN TRE A PROCESSO

CASTELLANZA In aula lunedì sono stati sentiti tutti gli accusati: si torna in aula a fine aprile Litigano e spunta una catena, in tre a processo

CASTELLANZA (gze) Litigano e spunta una catena: i tre imputati si sono presentati in aula. Il giudice **Piera Bossi** ha infatti ascoltato **Giacomo D'Assenza**, il figlio **Cristoforo** e **Ilie Vrancianu** per una rissa accaduta nel maggio del 2012. Il primo a parlare è stato il rumeno, residente in paese, che ha raccontato: «Un mese prima della lite Giacomo D'Assenza mi aveva già rotto il parabrezza dell'auto con un pugno. Poi l'ho incontrato di nuovo, a maggio, mentre uscivo da casa di un amico e lui era davanti alla mia auto così gli ho chiesto di spostarsi perchè dovevo salire e andare via ma ho ricevuto solo

insulti. Mi ha detto che sono un mafioso, mi ha ingiuriato e poi ha estratto dalla tasca una catena con la quale mi ha colpito alla gamba e alla schiena prima che io riuscissi a disarmarlo. Mentre gli toglievo l'oggetto dalle mani però l'ho colpito per sbaglio sul volto», racconta. A quel punto sarebbe arrivato anche il figlio Cristoforo che avrebbe iniziato a inveire contro Vrancianu: «Mi ha detto che me l'avrebbe fatta pagare». Diverso è il racconto di Giacomo D'Assenza: «Un mese prima della lite avevamo avuto una discussione, ho appoggiato la mia mano sulla sua auto ma non ho rotto il parabrezza. Poi l'ho in-

contrato di nuovo quel giorno, lui era ubriaco e abbiamo discusso perchè mi chiedeva di essere risarcito del danno prima di prendere una catena dalla sua auto. Era insieme a un amico che mi ha tenuto fermo mentre Vrancianu mi ha sferrato un pugno in faccia, io sono corso a casa da mio figlio che mi ha accompagnato al Pronto soccorso». Anche il figlio conferma di aver ricevuto la visita del padre con il volto tumefatto: «Quando l'ho visto così ho perso la pazienza. E' vero che ho usato quelle frasi, ma l'ho fatto solo perchè ero arrabbiato». Si tornerà in aula il 27 aprile per la discussione.

Cronaca

pubblicato il 06/03/2015 a pag. 56; autore: gze

CON TRE ESCURSIONI IL CAI RICORDA LA GRANDE GUERRA

CASTELLANZA

Con tre escursioni il Cai ricorda la Grande Guerra

CASTELLANZA (pil) Il Cai ricorda la Grande Guerra proponendo tre escursioni. Per non dimenticare ha individuato alcuni tra i luoghi della montagna teatro di combattimento o avamposti di difesa. Domenica l'escursione sarà lungo la Linea Cadorna nelle Prealpi Varesine sul Monte Prevallo. Le due successive sono previste per il 12 aprile, lungo la Linea Cadorna nelle Prealpi Varesine sul Monte San Martino, e sabato e domenica 27-28 Giugno al Passo Falzarego. Per info: castellanza@cai.it.

pubblicato il 06/03/2015 a pag. 56; autore: pil

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Liuc *pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo*

SCOLA INCONTRA GLI STUDENTI: "LA COMPETENZA È NULLA SE NON C'È L'ALTRO" *Università*

L'arcivescovo di Milano ha incontrato gli studenti dell'ateneo castellanese e ha dialogato con loro sul ruolo dell'università per un nuovo umanesimo. Non è mancata la bacchettata allo "Stato che limita l'iniziativa scolastica"

Photogallery on line

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=307769>

pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: redazione

ACCELERARE LA CARRIERA? ALLA LIUC IL MASTER AD HOC *Università*

Aperte le iscrizioni al corso in Business Administration: particolare attenzione alle nuove competenze dei Manager 3.0, ovvero a modelli, tecniche e strumenti più avanzati per la gestione del business e delle persone

<http://www3.varesenews.it/universita/accelerare-la-carriera-alla-liuc-il-master-ad-hoc-307700.html>

pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: redazione

GEOGRAPHICAL RESEARCH ASSOCIATION ARRIVA A "FA' LA COSA GIUSTA" *Scuola e formazione*

Uno spazio informazioni e un'area avventura sarà ciò che l'associazione bustocca realizzerà all'interno della fiera del consumo sostenibile. Un impegno per raccogliere fondi per il centro sanitario in costruzione in Congo

<http://www3.varesenews.it/busto/articolo.php?id=307698>

Arti marziali *pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: redazione*

LA FUJIYAMA MILANO VINCE IL 18° "CITTÀ DI CASTELLANZA" *Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Il PalaBorsani ha ospitato il trofeo voluto e organizzato dal locale Judo Club. Grande successo anche per l'allenamento femminile condotto dalle ex azzurre Cavazzuti e Burgatta

<http://www3.varesenews.it/sport/articolo.php?id=307726>

pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: redazione

"DESTINAZIONE SENEGAL", IL DOCUMENTARIO AL TEATRO DI VIA DANTE *Attualità*

Venerdì 6 Marzo alle ore 21.00 al Teatro di Via Dante l'Assessorato alla Cultura della Città di Castellanza in collaborazione con l'Associazione culturale Il Prisma presenta il film-documentario "Destinazione Senegal".

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=307704>



pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: Gea Somazzi

SCONTRO SULL'A8 TRA CASTELLANZA E BUSTO ARSIZIO *Cronaca*

http://www.legnanonews.com/news/63/46151/scontro_sull_a8_tra_castellanza_e_busto_arsizio

IN BIBLIOTECA SI SPERIMENTA IL PRESTITO DIGITALE

pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: non indicato
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/12/46127/in_biblioteca_si_sperimenta_il_prestito_digitale

A VILLA POMINI LA 17ESIMA MOSTRA BONSAI

pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: non indicato
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/12/46128/a_villa_pomini_la_17esima_mostra_bonsai

PER LA FESTA DELLA DONNA IL RICORDO DI BILLIE HOLIDAY

pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: non indicato
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/4/46134/per_la_festa_della_donna_il_ricordo_di_billie_holiday

LADRI DI AUTO IN AZIONE: LE "500" ANCORA NEL MIRINO

pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: non indicato
Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/63/46082/ladri_di_auto_in_azione_le_500_ancora_nel_mirino

l'Inform@zione ONLINE

IL CARDINALE ANGELO SCOLA ALLA LIUC DI CASTELLANZA UNIVERSITÀ, LA "DIMORA NATURALE" DEL CONFRONTO

pubbl. il 06/03/2015 a pag. web; autore: Luciano Landoni
Università

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=19121>



GEOGRAPHICAL RESEARCH ASSOCIATION A "FA' LA COSA GIUSTA"

pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: redazione
Scuola e formazione

<http://www.assesempione.info/index.php/fiere-expo-2015/39923-geographical-research-association-a-fa-la-cosa-giusta>

ALLA BIBLIOTECA CIVICA DI CASTELLANZA SI SPERIMENTA IL PRESTITO DIGITALE

pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: redazione
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/2014-03-29-11-40-19/39968-alla-biblioteca-civica-di-castellanza-si-sperimenta-il-prestito-digitale>

L'ORA DELLE STORIE PROPONE LO SPETTACOLO "IL CORAGGIO DEI PICCOLI"

pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: redazione
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/tempo-libero/etl/39970-l-ora-delle-storie-propone-lo-spettacolo-il-coraggio-dei-piccoli>

A VILLA POMINI XXIIA MOSTRA BONSAI

pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: redazione
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/mostre/39969-a-villa-pomini-xxiia-mostra-bonsai>

L'EXECUTIVE MBA ARRIVA ANCHE ALLA LIUC

pubbl. il 05/03/2015 a pag. web; autore: redazione
Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/39938-l-executive-mba-arriva-anche-alla-liuc>

3° SEMINARIO DI M.G.A (METODO GLOBALE DI AUTODIFESA)

pubbl. il 06/03/2015 a pag. web; autore: redazione
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/tempo-libero/etl/39974-3-seminario-di-m-g-a-metodo-globale-di-autodifesa>



L'iniziativa

pubbl. il 06/03/2015 a pag. web; autore: Marco Regazzoni

GIOVANI ALIANTI DECOLLANO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Sul tema della riconciliazione, tanti spunti di riflessione dagli studenti di casa nostra. E testimoni eccellenti

<http://www.prealpina.it/notizie/varese/2015/3/5/giovani-alianti-decollano/4101085/55/>